

PIANO PARTICOLAREGGIATO "POLO DEI RIZZI – CAMPUS UNIVERSITARIO"

MODIFICA 2 - NOVEMBRE 2007

RELAZIONE AMBIENTALE

1 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DI VARIANTE

Questa relazione analizza la variante urbanistica in oggetto dal punto di vista ambientale, al fine di documentarne la assoluta non incidenza, sul piano ambientale, rispetto alla situazione esistente ed alle previsioni del piano urbanistico di riferimento.

La variante, infatti, è relativa ad aspetti minori del piano particolareggiato denominato "POLO DEI RIZZI – CAMPUS UNIVERSITARIO", approvato e vigente, che è attualmente in corso di progressiva realizzazione.

Più precisamente la variante prevede lo scambio di localizzazione fra la funzione "residenza per studenti universitari" e una parte della funzione "campi sportivi all'aperto", all'interno del medesimo ambito di piano: per una più puntuale descrizione delle motivazioni e dei contenuti tecnici della variante si rinvia alla apposita relazione.

Qui interessa segnalare che la variante non incide in alcun modo sul dimensionamento complessivo del piano, sia per quanto riguarda la quantità di edificazione, sia per quanto riguarda la dotazione di spazi e attrezzature collettive e di servizio pubblico: non incide neppure sull'organizzazione generale e di dettaglio del piano, mantenendo in toto lo schema della mobilità autoveicolare e ciclopedonale; resta anche invariata, salvi elementi assolutamente marginali e ininfluenti, la realizzazione e utilizzazione delle urbanizzazioni a rete con i relativi allacciamenti e recapiti.

Non vengono altresì introdotti elementi di variante per la disciplina della futura edificazione, che pertanto deve rispondere alla normativa di piano già vigente: questo elemento comprova che i livelli di attenzione e sostenibilità ambientale da considerare nella progettazione ed edificazione del nuovo complesso devono adeguarsi agli standard minimi già prescritti.

Va infine considerata la modestissima entità dimensionale delle aree e delle volumetrie edificabili coinvolte: infatti il lotto edificabile oggetto di variante è di circa 7.850 mq di superficie, e la edificazione massima prevista è di 8.157 mq.



2 COERENZA GENERALE CON LA PIANIFICAZIONE VIGENTE

Da quanto sopra esposto risulta che, nel complesso, la variante in oggetto si deve considerare perfettamente coerente con il piano particolareggiato vigente, non introducendo nello stesso alcun elemento di variante degli elementi strutturali che lo caratterizzano.

A riprova di ciò si segnala che la procedura seguita per la approvazione della variante è quella "semplificata", rispetto alla normale procedura urbanistica, come stabilito dall'art. 17 delle NTA del piano particolareggiato, e non si configura, a rigore, come variante urbanistica vera e propria.

La coerenza con uno strumento urbanistico attuativo vigente, inoltre, documenta automaticamente la coerenza con gli strumenti e/o i provvedimenti vigenti di varia natura di livello sovralocale.

3 VARIANTE, PROCEDURE E ADEMPIMENTI DI TIPO AMBIENTALE RICHIESTI

Ove si consideri che la variante è per intero compresa in uno strumento urbanistico attuativo vigente, in corso di realizzazione; che la variante rispetta appieno gli elementi strutturali del piano stesso; che le dimensioni complessive (area e edificazione) sono estremamente contenute; che anche dal punto di vista della disciplina urbanistico-edilizia della edificazione devono essere applicate le norme vigenti; si deve concludere che non vi sono le condizioni per dover applicare alcun tipo di procedura o adempimento quali VINCA o VAS. Anche per quanto riguarda le possibili interferenze con il SIC più prossimo la variante non potrà in alcun modo alterare la situazione già in essere, come prevista e configurata dal Piano Particolareggiato.

Si ritiene pertanto di poter confermare che, rispetto alla situazione attuale costituita dal piano particolareggiato operante, la variante in questione non contiene e/o rappresenta alcun elemento aggiuntivo di criticità.